

**BANDO
CERTIFICAZIONE COMPETENZE**

Anno 2024

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 88 del 10 giugno 2024

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, di seguito la “Camera”, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di queste attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. In particolare, attraverso la presente misura, la Camera intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”¹, delle competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”².
3. La Camera, attraverso la propria Azienda Speciale Forma Camera, assiste le imprese e gli Istituti Scolastici/CFP del territorio, fornendo strumenti e attività rivolti al perseguimento delle finalità del presente intervento.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando la Camera supporta le MPMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell’art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.
2. I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere, salvo aggiornamento, sono: Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA).
3. L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL’AGEVOLAZIONE

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Camera per il presente bando è pari a € **125.000,00**, derivante dall’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 relativamente al progetto “Formazione Lavoro”.

¹ Le “Linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari” sono finalizzate a definire, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l’interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell’ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- “non formale” si intende l’apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- “informale” si fa riferimento all’apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell’ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

2. L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.
3. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
4. La Camera, inoltre, si riserva di non dare corso all'iniziativa e, dunque, di non concedere/erogare il contributo qualora non dovessero verificarsi le condizioni per la realizzazione degli interventi da parte delle imprese.

ARTICOLO 4 – REQUISITI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, **alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo**, presentino i seguenti requisiti:
 - a) essere Micro, Piccole o Medie imprese con sede legale e/o unità locale iscritta nel Registro delle Imprese della Camera;
 - b) essere attive e aver dichiarato al Registro delle Imprese della Camera l'attività svolta;
 - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale. **Il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende agli ultimi cinque anni escluso il corrente; non è ammessa la possibilità di regolarizzare la posizione dopo l'invio della domanda³**;
 - d) essere iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro, di cui al seguente link <http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
 - e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159⁴;
 - g) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. Il controllo sulla regolarità contributiva dell'impresa viene accertato in sede di erogazione del contributo, laddove concesso;
 - h) non avere forniture in essere con la Camera ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
2. I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda ammissibile in ordine cronologico.

³ Si considera regolare la posizione dell'impresa che ha effettuato un pagamento parziale rispetto al dovuto, la cui differenza è inferiore all'importo minimo necessario per l'emissione del ruolo (€ 12,00).

⁴ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione della Camera per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art. 2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.
2. **I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo devono essere realizzati nell'ambito degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.**
3. Il contributo viene erogato alle imprese ospitanti percorsi PCTO solo a fronte di:
 - a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente e svolti rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;
 - b) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico, depositando la documentazione sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
 - c) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
 - d) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale, depositando la documentazione sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
 - e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera, depositando la documentazione sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>.

ARTICOLO 6 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo forfettario a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio effettuata **a partire dal 1° gennaio 2024 ed entro il termine di rendicontazione di cui al successivo art. 10.**
2. Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze e indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO, è modulato come segue:
 - € 4.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane);
 - € 5.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane);
 - € 6.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane).
3. In tutti i casi vengono riconosciuti ulteriori € 500,00 nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili (certificazione ai sensi della Legge 104/92).
4. Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando. Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% laddove applicabile prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità viene riconosciuta una premialità di euro 250,00.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione, le domande devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 14:00 del 15 luglio 2024 alle ore 14:00 del 20 dicembre 2024.** Vengono automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande.

2. A pena di esclusione, **la domanda e tutti gli allegati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente**. I file, in formato .pdf, possono essere caricati nel sistema e inviati senza bisogno di specifica procura a favore di chi compie tali operazioni. La mancata firma digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente non può essere successivamente sanata e comporta l'inammissibilità del relativo documento e/o l'esclusione dell'impresa dal contributo.
3. **A pena di esclusione, alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione**, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente:
 - modello di domanda;
 - copia della/e convenzione/i tra lo/gli Istituto/i scolastico/i e il soggetto ospitante.
4. La mancata presentazione della documentazione sopra descritta comporta l'inammissibilità della domanda.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo sia sul modello base e deve essere coincidente.
6. Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito istituzionale della Camera nella pagina dedicata all'iniziativa.
7. La Camera è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. **Le domande vengono valutate con la modalità “a sportello”** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione, **fino all'esaurimento delle risorse disponibili**.
2. È facoltà della Camera richiedere all'impresa le precisazioni e i chiarimenti ritenuti necessari per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali precisazioni e chiarimenti entro e non oltre il termine di 10 giorni continuativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta l'esclusione della domanda dal contributo.
3. L'istruttoria si conclude con l'adozione del **provvedimento di conclusione del procedimento**, anche relativo a più tranches di domande, che viene comunicato all'impresa interessata, sia in caso di ammissione, sia in caso di esclusione. In ogni caso, la pubblicazione sul sito istituzionale della Camera nella pagina dedicata all'iniziativa degli elenchi delle domande ammesse fino all'esaurimento delle risorse disponibili equivale a comunicazione per le imprese partecipanti.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (*digital badge*).
2. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente Bando e avviene solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, **mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo e trasmessa con le medesime**

modalità. Tutti i documenti trasmessi per la rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

2. Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**modulo di rendicontazione**) di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, nella quale siano chiaramente indicate le ore di cui all'art. 6;
 - dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il **completamento del previsto periodo di alternanza ed il numero di ore del PCTO svolte da ciascun alunno**, secondo lo schema messo a disposizione dalla Camera di Commercio attraverso la pagina del sito istituzionale dedicata all'iniziativa;
 - i **documenti finali previsti dall'art. 5** debitamente caricati nel portale.
3. Tale documentazione deve essere inviata telematicamente con le medesime modalità di presentazione della domanda **entro e non oltre le ore 21:00 del 30 maggio 2025**, pena la decadenza dal contributo concesso.
4. **Non è ammessa proroga dei termini di cui sopra.**
5. La Camera si riserva la facoltà di richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni continuativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.
6. Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della pratica di rendicontazione è resa disponibile al termine della fase concessoria sul sito istituzionale della Camera (www.rm.camcom.it) nella pagina dedicata all'iniziativa.
7. Ai fini della liquidazione del contributo, la Camera provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), così come stabilito dalla Legge n. 98/2013, art. 31 comma 8-bis (così modificato dall'art. 4, comma 5, legge n. 78 del 2014), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo, nonché agli altri controlli previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

1. La Camera si riserva la più ampia facoltà di svolgere tutti i controlli necessari ad accertare l'attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione delle attività rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 11.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera devono essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del procedimento è il Responsabile della Struttura "Sviluppo del territorio e competitività delle imprese", dott. Emiliano Monfeli.

ARTICOLO 14 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. Le modalità di trattamento dei dati personali vengono rese pubbliche in calce al modulo di domanda.